

# Energia pulita per il Terzo settore

L'esperienza del consorzio Fratello Sole

## Fabio Gerosa

Presidente di Fratello Sole Scarl, <fabio.gerosa@fratellosole.org>

## Anna Cristina Pizzorno

Fratello Sole Energie Solidali Impresa Sociale, Comunicazione e progetti, <cristina.pizzorno@fratellosole.org>

# ecologia • energia rinnovabile • laudato si' • sostenibilità • sviluppo sostenibile • terzo settore • transizione energetica • welfare

**Gli enti religiosi e quelli del Terzo settore affrontano la sfida dell'efficienza energetica, spesso scontrandosi con la scarsità delle risorse finanziarie da destinare a tali progetti e con la difficoltà di accedere ai benefici di legge. Il consorzio Fratello Sole punta a unire le forze per facilitare la "conversione ecologica" degli enti che lavorano al servizio dei poveri. In che modo?**

Il tema dell'accesso all'energia e, in particolare, all'energia pulita è uno dei più rilevanti del nostro tempo. L'Obiettivo 7 dei Sustainable Development Goals (SDG) delle Nazioni Unite è infatti «assicurare a chiunque l'accesso a sistemi di energia alla portata di tutti, affidabili, sostenibili e moderni». Si tratta di una sfida che tocca in particolare i Paesi, i territori e gli strati sociali meno abbienti, per i quali l'accesso in misura adeguata all'energia può segnare la soglia di una vita dignitosa. **Anche in Italia, molte persone sono ancora in situazione di povertà energetica**, definita come «difficoltà di acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici o, in alternativa, un accesso ai servizi energetici che implica una distrazione di risorse, in termini di spesa o di reddito, superiore a un valore normale»<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, *Strategia energetica nazionale 2017*, 10 novembre 2017, Roma, 226, in <www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Testo-integrale-SEN-2017.pdf>.

Problema globale, di grande rilevanza nei Paesi in via di sviluppo, la povertà energetica affligge anche le economie avanzate, nelle quali un numero rilevante di famiglie, pur avendo accesso alle reti energetiche, non può permettersi di consumare l'energia sufficiente per provvedere, ad esempio, al riscaldamento o al raffrescamento della propria abitazione. Tutto ciò ha un impatto evidentemente negativo sulla qualità di vita delle persone.

La povertà energetica dei nuclei familiari è oggetto di crescente attenzione, attraverso studi e ricerche effettuati anche da appositi osservatori nazionali ed europei. Invece, **una problematica poco approfondita riguarda il rapporto tra la povertà energetica e gli enti del Terzo settore.**

Questa relazione merita interesse per varie ragioni, a partire dal fatto che molte persone in difficoltà accedono ad ambienti in uso o in proprietà di enti senza fini di lucro, quali mense dei poveri, case di accoglienza e residenze protette; inoltre, gli enti del Terzo settore hanno un rapporto di prossimità con i poveri e quindi possono conoscere da vicino le situazioni quotidiane di disagio, incluse quelle legate alla povertà energetica.

## Maggiori risorse e qualità per le attività sociali

L'efficientamento energetico di una casa di accoglienza in carico al Terzo settore o a un ente religioso ha risvolti simili a quello di un'abitazione familiare: la vita in un ambiente scarsamente curato dal punto di vista climatico – troppo caldo e troppo freddo – incide in modo rilevante sulla salute; una spesa energetica non proporzionale alle capacità economiche può causare la povertà energetica; inoltre questi fattori, spesso uniti alla scarsa vivibilità e bellezza degli ambienti urbani, diventano concause del malessere delle persone e della diffusione del disagio sociale.

**Intervenire sull'efficienza energetica delle case di accoglienza significa agire in una direzione multipla: migliorare la vita di chi vi abita, diminuire l'inquinamento generato da ambienti comunitari e la spesa energetica a vantaggio di una maggiore disponibilità di risorse per il sociale: un vero investimento a impatto socioambientale.**

C'è però un aspetto che rende peculiare il tema della povertà energetica riferita agli enti del Terzo settore: la connessione tra la spesa sociale in carico alla collettività per sostenere le persone in povertà e la spesa energetica che gli enti devono affrontare per erogare i loro servizi. Se, ad esempio, una casa di accoglienza riesce a spendere meno in energia, le risorse risparmiate possono essere indirizzate alle attività propriamente sociali e assistenziali, aumentando l'efficacia dei percorsi di recupero delle stesse persone accolte e diminuendo la spesa sociale a carico della collettività.

In questo senso, **intervenire sull'efficienza energetica delle case di accoglienza significa agire in una direzione multipla: migliorare la vita di chi vi abita, diminuire l'inquinamento generato da ambienti comunitari e la spesa energetica** a vantaggio di una maggiore disponibilità di risorse per il sociale: un vero investimento a impatto socio-ambientale.

Questo è il campo d'azione del consorzio Fratello Sole, che lavora sia sugli edifici dedicati ad attività sociali, sia sulla rete della comunità locale (le persone accolte, i dipendenti, i volontari), al fine di promuovere la transizione ecologica delle organizzazioni del Terzo settore e quelle afferenti agli enti religiosi, che ancora non ricevono adeguata attenzione da parte del legislatore.

### Fratello Sole, impresa ibrida

Nato nel 2014, **il consorzio Fratello Sole Scarl**, composto da 12 enti religiosi e del Terzo settore, traendo ispirazione dall'enciclica *Laudato si'* e seguendo gli SDG delle Nazioni Unite, **realizza gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici dei soci dove vengono ospitate attività sociali**. Gli interventi di efficientamento energetico sono attuati da Fratello Sole Energie Solidali, la prima ESCo (Energy Service Company) in forma di impresa sociale in Italia, creata nel 2018 da Fratello Sole in partnership con l'impresa *multi-utility* Iren Energia.

Insieme a ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), con la quale ha stipulato un formale accordo di partenariato nel 2018<sup>2</sup>, Fratello Sole si impegna nel trasferimento di tecnologie e conoscenze, nel promuovere soluzioni per il contrasto alla povertà energetica e nell'aiutare il Terzo settore a investire sull'efficienza energetica recuperando risorse per i servizi di assistenza. Nel contesto di questa collaborazione sta realizzando le *Linee Guida per il Terzo settore e per gli enti religiosi*.

Riconosciuto nel 2017 a livello europeo dalla rete degli "attori di cambiamento" Ashoka<sup>3</sup>, che l'ha nominata tra le 15 migliori buone pratiche europee, Fratello Sole partecipa a due progetti europei: *GreenAbility*, nel quadro del programma Erasmus+, per la formazione degli operatori sociali sulle tematiche ambientali, e *SER-Social Energy Renovations*, all'interno del programma di finanziamento della Commissione europea Horizon 2020,

<sup>2</sup> Cfr *Energia: ENEA firma accordo con società non profit Fratello Sole per progetti nel campo della lotta alla povertà energetica*, in <[www.enea.it/it/Stampa/comunicati/energia-enea-firma-accordo-con-societa-non-profit-fratello-sole-per-progetti-nel-campo-della-lotta-alla-poverta-energetica](http://www.enea.it/it/Stampa/comunicati/energia-enea-firma-accordo-con-societa-non-profit-fratello-sole-per-progetti-nel-campo-della-lotta-alla-poverta-energetica)>.

<sup>3</sup> Fondata nel 1981, Ashoka è una rete di organizzazioni che promuovono l'imprenditoria finalizzata all'innovazione sociale.

per lo sviluppo di strumenti finanziari dedicati alla transizione ecologica del Terzo settore.

Dall'iniziale attività sui temi energetici, **Fratello Sole**, attraverso partnership specializzate, **è ora impegnato ad affrontare anche altri temi dell'agenda sostenibile in riferimento al Terzo settore**: in particolare **l'acquisto di gruppo di energia verde e l'uso efficiente di altre risorse, come l'acqua e il legno dei boschi di proprietà degli enti**, sempre secondo principi di rinnovabilità e utilizzo sostenibile in ottica sociale.

Fratello Sole è quindi una "impresa ibrida", che punta a creare, contemporaneamente: valore economico, rendendo sostenibile il proprio agire in ottica non profit; valore ambientale, cioè tutela dell'ambiente; e valore sociale, ossia promozione dello sviluppo umano nei contesti sociali. Per fare questo, coinvolge persone con profili e percorsi professionali diversi, provenienti sia dal mondo del non profit, sia dall'impresa tradizionale, sia dagli enti religiosi, cercando di costruire uno stile e un linguaggio comuni, basati su valori condivisi.

### Una finanza a misura di Terzo settore

La partecipazione societaria di diversi enti del Terzo settore aumenta l'attrattività finanziaria del consorzio. L'alleanza di Fratello Sole con un partner industriale quale Iren Energia permette di agire con sicurezza a livello sia tecnico sia di assorbimento del credito. La maggior parte degli enti religiosi e del Terzo settore, infatti, è fiscalmente incapiente, cioè non versa un volume di imposte sufficiente per poter accedere ai benefici fiscali (Ecobonus, Sisma Bonus<sup>4</sup> e simili). Per superare questa difficoltà, Fratello Sole acquista il credito fiscale degli enti, permettendo loro di decurtare le proprie spese e di attuare progetti di efficientamento energetico.

**La dimensione finanziaria è un aspetto discriminante, rispetto alla possibilità, per il Terzo settore, di partecipare al Green New Deal**, la rivoluzione sostenibile a cui tutti siamo chiamati a contribuire. Infatti questa transizione necessita di ingenti risorse economiche che gli enti o non hanno o spendono per le proprie attività. Nonostante la forte volontà di dirigersi verso comportamenti ambientalmente virtuosi per i propri immobili, **gli enti religiosi e del Terzo settore lo possono fare solo se hanno accesso al credito e ai benefici fiscali**.

Sul fronte finanziario, la strada da compiere è lunga. La ricerca di Fratello Sole si orienta verso partner finanziari disponibili ad abbracciare investimenti basati su logiche di medio e lungo periodo per raggiungere un maggior beneficio sociale.

<sup>4</sup> Ecobonus e Sisma Bonus sono sistemi di detrazioni fiscali per gli interventi, rispettivamente, di riqualificazione energetica e di prevenzione antisismica degli edifici.

Oggi Fratello Sole utilizza gli strumenti delle agevolazioni fiscali (bonus fiscali, Titoli di efficienza energetica<sup>5</sup>, Conto termico<sup>6</sup>, ecc.), la finanza di impatto – ovvero quel tipo di finanza che predilige non solo l'impatto ambientale ma, insieme ad esso, un impatto sociale generato dall'intervento – e altre risorse a costo accessibile per sostenere investimenti che altrimenti non sarebbero possibili.

Ma serve ben altro: strumenti finanziari a deciso sostegno del Terzo settore che riconoscano l'importanza di investire nel sistema che ogni giorno regge e alimenta il nostro welfare. **La finanza deve cambiare, ampliando e integrando con criteri diversi e coraggiosi l'accesso al credito di chi produce valore ambientale e sociale**, non solo di chi ha la capacità di restituire i prestiti. In questo senso Fratello Sole, in stretta alleanza con l'ENEA, porta avanti un'azione di sensibilizzazione a diversi livelli, nelle istituzioni e nella comunità finanziaria, quale azione connaturata al suo essere soggetto partner del Terzo settore nel suo cammino verso la transizione energetica.

### La transizione energetica del Terzo settore è avviata

Fratello Sole, in sintesi, si impegna per dare attuazione a quel passaggio dalla teoria alla realtà di tutti i giorni la cui difficoltà è ben descritta da Joseba Seguro, vescovo ausiliario di Bilbao, in Spagna: «La *Laudato si'* ha raggiunto molti credenti ed è stata ampiamente approvata, ma non è ancora riuscita a far cambiare i criteri e i comportamenti a cui il documento fa riferimento. Ammiriamo l'impegno del Papa nei confronti dei poveri, la sua personale testimonianza di vita semplice, condividiamo la sua preoccupazione per l'impatto che la crisi ecologica avrà sulle persone e sulle popolazioni più svantaggiate, possiamo anche sintonizzarci con le sue critiche al sistema economico globale, ma non traiamo le conclusioni pratiche che l'appello di Francesco alla conversione ha sul nostro stile di vita e sulle nostre scelte di consumo e di investimento. **La stragrande maggioranza di noi si comporta come se credesse che le previsioni sul clima, per quanto fondate, non si avvereranno**; confidiamo segretamente che qualcosa accadrà, qualche scoperta tecnologica che risolverà magicamente

il problema, o meglio, un'inaspettata autoregolamentazione del clima da parte della saggia “madre natura” che risolverà la crisi senza agonia»<sup>7</sup>.

L'esperienza innovativa di Fratello Sole, nata con questi intenti concreti e sperimentali, oggi sta dimostrando la sua efficacia, con i numerosi cantieri avviati, il lavoro con le persone, l'azione di sensibilizzazione, i partenariati e i progetti innovativi: a San Mauro Torinese il consorzio è intervenuto sugli impianti termici della casa di accoglienza per pellegrini Villa Speranza; a Courmayeur si è occupato dell'efficientamento energetico e della ristrutturazione del tetto della casa di vacanze dei padri somaschi “La Madonnina”. A Milano è il *general contractor* di VOCE-Volontari al Centro (<<https://voce.milano.it/>>), il futuro *hub* del volontariato voluto da Ciessevi Milano e dal Comune. Oltre a sovrintendere il cantiere edile, attraverso la ESCo, Fratello Sole supporta anche la comunicazione e i Cantieri EcoSociali, il processo di coinvolgimento degli *stakeholder* per aggregare la comunità attorno ai temi del volontariato e della cittadinanza attiva in attesa dell'apertura di VOCE, prevista a fine 2022. A Genova sono in corso lavori di riqualificazione energetica al Collegio Emiliani dei padri somaschi e all'Istituto Fassicomo, un polo formativo e centro giovanile gestito dai pavoniani. Altri interventi sono in fase di avvio in alcune parrocchie della diocesi di Reggio Emilia e a Roma su edifici che ospitano attività sociali di Caritas.

**C'è ancora molto da fare per portare il Terzo settore e, con esso i poveri, pienamente dentro la transizione energetica** e per valorizzare la potenzialità rispetto alla spesa del welfare che può essere abbattuta grazie ad azioni di cura del creato. Ma, anche attraverso Fratello Sole, il cammino è aperto.

<sup>5</sup> I Titoli di efficienza energetica (TEE), noti anche come Certificati bianchi, sono in vigore in Italia dal 2005 e sono acquistabili e rivendibili sul mercato finanziario. Le imprese che attuano progetti di risparmio energetico possono emettere tali titoli, previa autorizzazione del Gestore dei servizi energetici.

<sup>6</sup> Il Conto termico è un incentivo economico, disponibile dal 2013, finalizzato a sostenere progetti di efficientamento energetico degli edifici di proprietà di privati, di imprese e di pubbliche amministrazioni. Dal 2016 è stato aggiornato come Conto termico 2.0.

<sup>7</sup> SEGURO J., «Finanza insostenibile: il lento risveglio della finanza Cattolica», in *Riparare la casa comune, Laudato si', economia, finanza etica*, Atti del seminario, Assisi, 1° febbraio 2020, 11-16.